



### Lo smacchiatore

A base di resarcinolo, acido tranexamico e liquirizia, Rapid Dark Spot Correcting Serum Environmental Shield Murad (114 euro).



### Doppia azione

Idrata e schiarisce le vecchie discromie, Siero Anti-Età & Anti-Macchie Cellular Luminous Nivea (24,99 euro).



### Monodose

Con nettare vegetale di gemma bioderivato, Gocce Preziose Illuminanti Anti-age Global Radiance Yves Rocher (64,95 euro).



### Skinglow

Ingredienti naturali al 94 per cento e vitamina C ad alte dosi, Anti-macchie Siero Booster Illuminante Dépiderm Uriage Eau Thermale (42,90 euro).

## Seguire una routine cosmetica a base di niacinamide e liquirizia

Sul fronte skincare, il punto di partenza è scegliere un detergente che idrati e, allo stesso tempo, esfoli dolcemente – ma costantemente – la superficie cutanea. «I poliidrossiacidi, che uniscono sostanze come acido lattobionico e gluconolattone, sono tra i più indicati», consiglia Elisabetta Sorbellini. «Da una parte idratano, dall'altra eseguono un peeling delicatissimo, stimolando la produzione di collagene e aumentando la capacità della pelle di irradiare luce».

Il passaggio successivo è un siero o una crema leggermente depigmentante – per esempio agli acidi fruttati associati ad arbutina – oppure ricca di niacinamide, vitamina C e principi attivi sbiancanti, che non interferiscono con i raggi Uv. Come l'acido glicirretico, derivato dalla liquirizia, che vanta caratteristiche anti-infiammatorie ed è tra i più efficaci e utilizzati.

«Sono validi anche gli enzimi come la papaina – dall'azione analoga a quella degli idrossiacidi – e i peptidi biomimetici, in particolare gli esapeptidi dall'effetto schiarante, che modulano la sintesi della melanina». Ancora non si può escludere la vitamina C, ingrediente passepartout non solo per schiarire le macchie e uniformare l'incarnato, ma anche per ottenere un colorito radioso. Va bene per tutti i tipi di pelle sia nella routine quotidiana, sia in quella serale.

«La vitamina C è un must soprattutto in questo momento dell'anno, ovvero nel passaggio dall'autunno all'inverno, perché funziona da booster energetico: oltre a rendere omogenea la trama cutanea, stimola il neo collagene e sprona il microcircolo, spazzando via i radicali liberi e la patina grigia che caratterizza il viso dopo l'estate, già stressato per via dello smog», spiega la dermatologa. L'ideale è sceglierla nella sua versione più attiva – acido ascorbico – supportata da altre sostanze versatili e performanti, per esempio curcuma o tè verde che moltiplicano la radiosità.

Ideali per la stagione i fotoprotettori ad ampio spettro colorati e uniformanti dell'incarnato, che riparano l'epidermide e, al tempo stesso, garantiscono un effetto bonne mine. Per la notte sono adatte le formule a base di acido cogico o glicolico, che esfoliano e schiariscono, o con pidobenzene, molecola in grado di inibire la tirosinasi, l'enzima che promuove la melanina. «Infine il melasma, che dipende da fattori ormonali come l'assunzione della pillola anticoncezionale o la gravidanza, ha bisogno di trattamenti ad hoc prescritti dal medico, come quelli a base di retinoidi», conclude Sorbellini. Conta molto anche il tipo di carnagione: quella mediterranea ha una maggiore predisposizione a macchiarsi, per cui occorre seguire tutte le precauzioni possibili. **F**